

## IL VIDEO SU NOTAV INFO

# Abbà: «Il mio non è stato un incidente»

*dalla prima pagina*

■ su un traliccio per protesta, ha fatto ritorno in Val Susa. Un ritorno in grande stile. Non si è unito al campeggio No Tav, lui stesso aveva detto che per un periodo sarebbe rimasto ancora alla finestra a guardare, ma semplicemente è andato a vedere come procede la sua attività di fruttivendolo. Abbà, infatti, ha una bancarella di frutta e verdura al mercato di Susa e martedì si è presentato al lavoro. Ad attenderlo alcuni compagni e così Luca ha deciso di registrare un videomesaggio che da almeno tre giorni è pubblicato sul sito di No Tav Info. Abbà pare decisamente in buona salute. Appoggiato a delle stampelle ha voluto ringraziare tutte le persone che gli sono state vicine in questi mesi. L'attivista No Tav ha poi ribadito che ci vorrà ancora del tempo prima di poter tornare al-

la protesta attiva. I prossimi mesi saranno ancora duri e saranno dedicati a una terapia riabilitativa.

Ma il messaggio che vuole trasmettere a tutti coloro che in questi giorni hanno ricominciato a lottare a ridosso del cantiere è di coraggio e fiducia. «La lotta si estende su molti fronti e va portata avanti su tutti. Cercherò di non mancare nelle situazioni importanti, ma devo anche pensare alla mia salute. Ci vorranno molti mesi di fisioterapia per tornare a posto». A proposito della sua caduta Abbà non usa mezzi termini e spiega che non la si può definire incidente «ma un episodio dell'occupazione militare della Clarea. Il mio è stato preso come un gesto di determinazione, ma se determinazione c'è, questa mi viene da questo grande movimento che negli anni mi ha dato tanto».

**[SLor]**